

09/10/2012

La Gazzetta di Lucca Economia e lavoro

Miac, ci siamo

lunedì, 8 ottobre 2012, 17:00

di diana rossi

Al via l'annuale edizione del Miac, la Mostra Internazionale dell'Industria Cartaria. Giunta quest'anno alla sua XIX^a edizione, verrà allestita nei giorni 10, 11 e 12 ottobre al Polo Fiere di Sorbano del Giudice. I rappresentanti di Assocarta e Assindustria sono soddisfatti dell'elevato numero di espositori presenti in questo 2012, nonostante la crisi economica.



Miac è la mostra ufficiale di Assocarta e dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca. Sarà aperta nei giorni 10 e 11 ottobre dalle ore 9 alle 18 e nella giornata del 12 dalle 9 alle 16. Ad ingresso gratuito, l'ingresso sarà riservato agli operatori di settore. Vittorio Armani, di Assindustria Lucca, intervenendo, si è detto soddisfatto del nuovo assetto del Polo Fiere: "Ad oggi sono presenti molti spazi auto, circa 1500. In questo modo un problema presente gli anni passati, è stato pienamente risolto. Resta da migliorare la cartellonistica, ma in questi giorni ci adopereremo in questo senso".

Nei tre giorni di fiera sono in arrivo numerosi espositori da tutto il mondo. Esporranno macchinari, impianti ed attrezzature e sarà possibile avere colloqui con gli stessi operatori. "Contiamo che, nei giorni di allestimento, arriveranno circa cinquemila visitatori, considerando gli anni scorsi - ha spiegato Gianmaria Pfeiffer, responsabile di Miac - Molti di loro resteranno in città per gli interi tre giorni, volendo visitare al meglio la mostra e per proseguire i colloqui con altri operatori del settore".

Sono stati confermati circa il 90 per cento degli espositori presenti lo scorso anno. La maggior parte di loro provengono da Est Europa, Russia e Turchia. Per accogliere i visitatori al meglio, giovedì sera, è previsto un concerto presso la Galleria delle Statue di Palazzo Ducale. Si esibiranno Alberto Bogni e Simone Soldati, musicisti toscani di fama internazionale.

La conferenza di presentazione ha dato modo ad Antonio Pasquini, rappresentante di Assocarta, di riflettere sul difficile momento che il mondo dell'industria cartaria sta vivendo. Alcuni dati, da lui forniti, evidenziano una generale riduzione della produzione. I dati dei primi sette mesi del 2012, confrontati con lo stesso periodo nell'anno 2011, evidenziano una contrazione nella produzione di carta e cartone. Nel settore usi grafici e stampa è evidenziato un - 3,8%, nel settore carta da imballaggio - 9,2%, carta per uso igienico e sanitario + 0,1%. Quest'ultimo dato, di fatto, è rimasto invariato. Infine il dato relativo ad altre carte speciali indica - 12,8%. "Notiamo come i consumi si siano contratti, comprese le esportazioni. Ciò è segno evidente che la situazione economica, anche per gli importatori stranieri, non è buona"- ha chiarito Pasquini. Positivi, pure se di poco, i dati riguardanti la produzione di India e Brasile, i cosiddetti *paesi emergenti*. Le soluzioni, per porre rimedio alle problematiche dell'industria cartaria in Italia, a detta di Armani, sono principalmente due. Occorrerebbe un'adeguata viabilità, compresa una giusta articolazione del trasporto ferroviario di merci, e una riduzione del costo energetico, che grava pesantemente sui bilanci delle industrie italiane. Relativamente al settore lucchese, l'esportazione dei prodotti locali, nel primo semestre ammonta a 370 milioni. Nello stesso periodo del 2011 ammontava a 384 milioni. Di conseguenza, ha riassunto Pasquini, la perdita è del 3,8%. Armani ha concluso che oggettivamente "le problematiche nel settore carta esistono. Se in passato i media non erano quasi mai interessati alle cartiere e, viceversa, oggi quasi ogni giorno i giornali le menzionano, qualche motivo esiste".

Nella stessa mattina il Real Collegio è stato teatro di un incontro *workshop*. Protagonista una delegazione di operatori stranieri, giunti a Lucca, proprio in occasione della fiera Miac. L'iniziativa è organizzata da Lucca Promos e vede gli imprenditori esteri soggiornare in città fino a venerdì 12 ottobre. Gli operatori provengono da Stati Uniti, Canada e dal Sud America degli stati di El Salvador, Cile, Colombia e Panama. Sono attivi nel settore macchine per la produzione e trasformazione della carta tissue, impiantistica, servizi e prodotti finiti, nel settore packaging. L'incontro consisteva in una sorta di benvenuto per la delegazione, la quale, anche nel pomeriggio, incontrerà le aziende toscane, per avviare tavoli di lavoro. Anche nei prossimi giorni il programma sarà simile, comprensivo di visite ad alcune aziende territoriali, operanti nel settore carta. Infine giovedì 11 ottobre gli operatori stranieri faranno tappa al Miac, con l'intera giornata a disposizione per visitare la fiera.

In chiusura alcuni ospiti hanno desiderato sapere se, in Italia, sono presenti scuole ed istituti nei quali vengono sviluppate e studiate le tecniche di lavoro della carta. La risposta, da parte del presidente di Lucca Promos Osvaldo Bertuccelli, è stata lunga ed articolata. Infatti in Italia esistono numerose scuole di sviluppo e ricerca. Oltre all'istituto tecnico presente nella conosciuta Fabriano, anche a Lucca sono presenti queste realtà. A partire da un laboratorio lucchese di ricerca carta e da un corso universitario. All'interno dell'istituto IMT Altì Studi, infatti, è possibile frequentare un master universitario per manager cartari che, fra i vari studi, insegna ad analizzare la composizione algoritmica della carta.